

IL BANCHETTO

Una notte senza stelle e senza luna.

Un palazzo grande quanto un castello nascosto tra gli alberi della notte.

Una stanza.

Una tavola imbandita.

Qui erano soliti riunirsi i maggiori esponenti della società.

Arrivarono ad uno ad uno tutti gli invitati al banchetto. C'era il signor Claus con la moglie, proprietari di quattro industrie informatiche, insieme ai figli, tutti intenti a giocare con i loro smartphone ultimo modello. C'era il signor Boutbout, il più grande mercante d'armi del mondo. C'era il Profeta, rappresentante dei demoni. C'erano i manager delle maggiori case discografiche del mondo. C'era Yugi con i suoi Wenge, creature mostruose in grado di far uscire il lato oscuro dell'essere umano. C'erano i rappresentanti delle società per azioni di ogni paese. C'erano fantasmi, draghi, vampiri e ogni creatura che l'uomo avesse creato. C'era anche il Diavolo tra di oro. Non mancava nessuno.

Cominciò il banchetto. Le portate erano servite da robot sordomuti la cui vista era stata correttamente modificata. C'era cibo in abbondanza, avrebbero potuto mangiarci intere famiglie con tutto quel cibo. Solo per mangiare l'antipasto occuparono l'intera mattinata, per finire i primi l'intero pomeriggio, tutta la notte per i secondi e i contorni e si finì il giorno dopo con dolci e digestivi. Le portate erano di ogni tipo. Gli antipasti variavano dalle ostriche alle balene, dai cavallucci marini ai delfini, insomma ogni specie marina. Come primi si scelsero le carni umane più pregiate, quelle non deteriorate dal fumo, o dall'alcool, le carni delle ragazze più pure e degli uomini più maestosi. Per secondo scelsero la carne degli animali più forti, tra cui i leoni, le tigri e i ghepardi. Insomma, ce n'era per tutti i gusti e nessuno si poteva lamentare!

I commensali erano impegnati in auliche conversazioni circa i loro più profondi problemi:

- Come ti vanno gli affari? – chiese il signor Claus a uno dei manager
- Molto bene direi! Ho solo qualche problema a donne... sai com'è non si può campare a vita di puttane!
- Non sono completamente d'accordo. Io sono sposato da anni eppure ogni tanto qualche serata ... comprendi?
- Assolutamente sì, figurati. A te gli affari? Qualche nuova invenzione?
- Sì certo! Stiamo mettendo a punto delle nuove app per gli smartphone. Saranno dei nuovi social che ci permetteranno di controllare meglio il mercato del sesso e della droga. Vedrai la gente impazzirà! Apparentemente sarà un semplice social che permetterà di condividere foto e video, ma quando la gente comincerà a usarlo comprenderà quale sia la sua vera utilità. A noi arriveranno tutte le immagini in modo da permetterci di mettere sul mercato i nostri pezzi grossi. Sarà fantastico.
- Non lo metto in dubbio – rispose il manager – sei il migliore in questo campo.
- Non sarei qui altrimenti

Di questo tipo erano le conversazioni tra i grandi ricconi seduti al lato destro del banchetto. Dall'altra parte vi erano i demoni con tutti gli altri mostri e il diavolo. Sentendo questa conversazione il Profeta si avvicinò al diavolo dicendo:

- Non credi che questi umani ci sostituiranno con le loro invenzioni? Non hanno più paura di niente!
- Mio caro Profeta quanta inutile preoccupazione! Vi hanno creati loro, sono loro gli autori di queste paure. Vogliono sentirsi invincibili e immortali e si creano da soli i mostri da dover sconfiggere. Vivono nella menzogna e fanno arricchire questi quattro idioti che hanno l'unico merito di essere più furbi degli altri. In realtà anche loro sono pedine della loro stessa paura. La vedi la donna che è lì vestita completamente di nero? Finché essa sarà in vita non hai nulla da temere!
- Chi è?
- C'è chi la chiama menzogna, chi la chiama paura, chi la chiama morte, chi la chiama oscurità, ognuno può darle la definizione che vuole. È il lato oscuro dell'essere umano, quello che il Wenge è in grado di risvegliare, quello che ci permette di essere qui.
- E non credi che a lungo andare gli umani potrebbero far prevalere il loro lato migliore?
- Sei troppo fiducioso Profeta! Si vede che sei un figlio degli umani, ragioni come loro. Vivono così da sempre mio caro. Guardali! Non fanno altro che ingannarsi da soli! Se vuoi accettare un consiglio mio caro siediti, mangia e attendi il nuovo mostro che saranno in grado di inventare. Non hai nulla da temere.

19